

Altri pozzi profondi circa 80 metri furono impiantati nella regione *S. Brigida* o *Molinetta*, e si incontrò pure *acqua saliente* non abbondante ma sufficiente.

3°) *Sulla destra del Tanaro* furono impiantati vari pozzi, il più alto alla *C.^a Manzano* (Bricco del Diavolo) sino a — 130 metri, incontrandosi *acqua scarsa ma saliente al suolo*; in proprietà Zini si fece un pozzo sino ad oltre — 130 m., ma con esito negativo.

Nella regione pianeggiante (detta *Lebrada* o *Corso*, e *Fornace*) alcuni tubi furono spinti sino ad oltre — 100 metri, incontrandosi *acqua scarsa ma saliente, in alcuni casi potabile, in altri sulfurea*; questa sulfureità è collegata colle grandi lenti gessose intercalate ai terreni miopliocenici delle Colline della Morra.

Nella *zona di Roreto*, verso la *C.^a Giardino*, furono pure fatti pozzi profondi sino a — 50 m.; così pure alle *Case Nuove* sino a — 90 m., ma con esito non soddisfacente.

Nella località di *Cà Bianca* nel Comune di **Cherasco** la Soc. An. Massarenti eseguì, nel 1927, una trivellazione che attraversò la seguente serie di terreni:

0—1,50	(Avampozzo).
1,50—7	Ghiaia, <i>acquifera</i> .
7—15	Argilla giallastra.
15—28	Argilla grigia con strati di sabbia
28—29	Argilla compatta e torba.
29—42	Argilla grigia, compatta.
42—45	Sabbia e ghiaietta.
45—49	Argilla verdastra, compatta.

L'acqua di questa trivellazione si livella a 4 metri sotto il piano di campagna; la portata è di 28 litri al 1" col pompaggio.

In località di *Cascinotta* (presso l'*Eremo di Selvamaggiore*?), nel Comune di **Cherasco** la Soc. An. Massarenti eseguì, nel 1932, per conto del Dott. Giulio Segre, una trivellazione che attraversò la seguente serie di terreni:

0—46	(Avampozzo).
46—47	Sabbia.
47—53	Argilla grigio-cinerea, sabbiosa, molto compatta.
53—57	Argilla grigio-cinerea.
57—58	Argilla grigio-cinerea compattissima.
58—61	Argilla sabbiosa, scura.